

## PROSSIME GIORNATE DI CONSULENZA PAESE LUGANO, SETTEMBRE 2010

### ASEAN: un mercato spesso sconosciuto e sottovalutato di 560 milioni d'abitanti e un volume d'affari di 1400 miliardi di franchi

Lugano, 20 settembre 2010

- la regione conosce uno sviluppo rapido e costante, che la crisi economica non ha intaccato;
- l'industrializzazione continua, il potere d'acquisto aumenta e il ceto medio cresce;
- Made in Switzerland: una garanzia di qualità, affidabilità e precisione, un vantaggio da cui trarre beneficio per affermarsi nella regione.



### Cina: continua la crescita economica al 10%

Lugano, 22 settembre 2010

- attesi oltre 70 milioni di visitatori alla più grande esposizione universale mai organizzata;
- accordo di libero scambio Svizzera-Cina: studio di fattibilità previsto nel secondo semestre del 2010.



Nel corso delle giornate di consulenza proposte alle aziende, avrete l'occasione di fissare un incontro individuale con i consulenti dell'Osec e con gli specialisti provenienti direttamente dal paese di riferimento. Le aziende intenzionate ad espandere le loro attività nei mercati sopra citati o che hanno esigenze concrete non esitano a mettersi in contatto con l'Osec e a fissare un appuntamento con i suoi esperti!

**CONTATTATECI AL NO. TEL. +41 91 911 51 37 OPPURE TRAMITE E-MAIL ALL'INDIRIZZO INFO.LUGANO@OSEC.CH, SAREMO LIETI DI FISSARVI UN APPUNTAMENTO.**

### Ulteriore liberalizzazione del commercio tra Svizzera e UE

Il 1° luglio 2010 è entrata in vigore la nuova legge federale sugli ostacoli tecnici al commercio (LOTG), che elimina le ultime maggiori barriere agli scambi con l'UE.

Con la LOTG prende effetto anche il cosiddetto principio "Cassis de Dijon", ossia: i prodotti autorizzati al commercio nell'UE possono ora per principio circolare liberamente anche in Svizzera senza essere prima sottoposti a controlli. Ma le eccezioni confermano la regola: per esempio, rimangono necessari i controlli sull'efficienza energetica di determinati apparecchi elettrici (frigoriferi e congelatori, asciugatrici domestiche elettriche, lavasciugatrici domestiche combinate, forni elettrici, set top box e motori elettrici).

Vige altresì una regolamentazione speciale in ambito alimentare: le derrate che non adempiono alle prescrizioni svizzere, ma che sono legalmente immesse in commercio nell'UE o in uno Stato membro, devono essere autorizzate al commercio alla loro prima importazione dall'Ufficio federale della sanità pubblica.


 Comunicato stampa del Dipartimento federale dell'economia DFE: "Revisione della legge federale sugli ostacoli tecnici al commercio (LOTG): entrata in vigore il 1° luglio 2010"

[www.news.admin.ch/message/index.html?lang=it&msgid=33152](http://www.news.admin.ch/message/index.html?lang=it&msgid=33152)

### La sicurezza dei prodotti in Svizzera conforme all'UE

La nuova legge federale sulla sicurezza dei prodotti (LSPro) entrata in vigore il 1° luglio 2010, permette un ravvicinamento alla direttiva UE sulla sicurezza generale dei prodotti. Le novità essenziali riguardano:

- estensione del campo d'applicazione ai "prodotti in generale": la nuova legge si applica in mancanza di altre disposizioni di diritto federale in leggi settoriali volte allo stesso scopo;
- garanzia costante della sicurezza del prodotto: la sicurezza del prodotto deve essere verificata costantemente anche dopo la sua immissione in commercio; eventuali pericoli riscontrati devono essere annunciati immediatamente agli uffici competenti (con indicazioni che permettano di rintracciare i prodotti);
- estensione della competenza degli organi esecutivi: con la nuova legge, gli organi potranno prendere misure appropriate in caso di prodotti pericolosi: divieto di ulteriore immissione, richiamo, confisca, avviso al pubblico sui pericoli.

 Comunicato stampa del Dipartimento federale dell'economia DFE: "La legge sulla sicurezza dei prodotti entrerà in vigore a inizio luglio"


[www.news.admin.ch/message/index.html?lang=it&msgid=33155](http://www.news.admin.ch/message/index.html?lang=it&msgid=33155)

### Nuovo portale dell'UE con informazioni doganali


La Commissione europea ha avviato la fase iniziale per un nuovo portale con informazioni dettagliate sulle procedure e le disposizioni doganali nei singoli Stati membri dell'UE. Il portale è rivolto soprattutto alle aziende esportatrici e comprende i seguenti ragguagli:

- note esplicative illustrate sulle procedure d'importazione, d'esportazione, di transito e d'invio mediante sequenze animate;
- condizioni quadro legali per la circolazione transfrontaliera di merci;
- condizioni quadro doganali nei singoli Paesi membri dell'UE;
- prescrizioni di sicurezza nella circolazione transfrontaliera di merci (comprende una banca dati con tutte le aziende autorizzate e i relativi numeri d'identificazione).

Il portale sarà ampliato a seconda delle esigenze degli utenti.

 European Customs Information Portal


<http://ec.europa.eu/ecip/>

 Questions and Answers on the European Customs Information Portal


<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=MEMO/10/135&format=HTML&aged=0&language=de&guiLanguage=en>

### Scozia: energia dal mare per 750'000 economie domestiche

Le prime centrali elettriche al mondo volte a sfruttare le maree e le onde sorgeranno lungo la costa scozzese (stretto di Pentland Firth). Il volume d'investimenti per i prossimi dieci anni è stimato tra 3,3 - 4,4 miliardi di euro, cui si aggiunge 1 miliardo per il collegamento alla rete nazionale e per l'ampliamento dell'infrastruttura portuale a Corkney e a Caithness. I progetti prevedono la costruzione di quattro centrali elettriche a forza marina e sei alimentate a onde con una capacità globale di 1,2 gigawatt, sufficienti per servire circa 750'000 economie domestiche.

 Comunicato stampa di Crown Estate: "World's first wave and tidal energy leasing round to power up to three quarters of a million homes"

[www.thecrownestate.co.uk/newscontent/92-pentland-firth-developers.htm](http://www.thecrownestate.co.uk/newscontent/92-pentland-firth-developers.htm)

 Telegraph: "World first wave and tidal energy projects for Scotland"

[www.telegraph.co.uk/news/newstoppers/politics/scotland/7458215/World-first-wave-and-tidal-energy-projects-for-Scotland.html](http://www.telegraph.co.uk/news/newstoppers/politics/scotland/7458215/World-first-wave-and-tidal-energy-projects-for-Scotland.html)


### La Russia progetta la sua Silicon Valley

La Russia intende edificare un ampio centro per la ricerca, lo sviluppo e la commercializzazione di prodotti high-tech. Questo hub dovrebbe sorgere a Skolkovo vicino a Mosca sull'esempio della Silicon Valley californiana. Il progetto rientra nell'iniziativa di modernizzazione lanciata dal Presidente Medvedev. L'intento è di attirare le succursali e gli organismi di ricerca delle maggiori università e imprese tecnologiche russe ed estere. I settori contemplati comprendono:

- l'energia;
- la tecnologia dell'informazione;
- la comunicazione;
- la ricerca biomedica;
- la tecnologia nucleare.

La costruzione della "città delle innovazioni" sarà avviata

nella seconda metà del 2011 (durata prevista per l'edificazione: da cinque a sette anni). L'imprenditore russo Viktor Wekselberg, noto anche in Svizzera, è stato nominato quale responsabile della società che gestirà il businessplan e il finanziamento del progetto.

 RIA Novosti: "Russia to build its own 'Silicon Valley' near Moscow – Medvedev"

<http://en.rian.ru/science/20100318/158240604.html>

### Arabia Saudita: numerose opportunità d'affari grazie alla costruzione delle "economic cities"

L'Arabia Saudita edifica ex-novo quattro città che creeranno 1,3 milioni di nuovi posti di lavoro e accoglieranno 4,5 milioni di abitanti. Le "economic cities" comporteranno investimenti per circa 70 miliardi di dollari e saranno ultimate entro il 2020. Le città dovranno rispettare i sei criteri seguenti:

- le città si svilupperanno basandosi su un settore o una competenza chiave predefinita, atta a resistere alla concorrenza mondiale e che fungerà da forza trainante per la città stessa e la sua periferia;
- l'infrastruttura corrisponderà all'ultimo stato della tecnica;
- il settore privato sarà il pilastro dello sviluppo urbano;
- nuovi posti di lavoro saranno creati;
- le città vanteranno un'alta qualità di vita;
- le condizioni quadro legislative dovranno favorire il commercio.

Le seguenti "economic cities" sono attualmente progettate o già in costruzione:

King Abdullah Economic City (a Rabigh sul Mar Rosso, a nord di Jeddah): industria leggera e servizi

[www.kingabduhcity.com/en/Home/index.html](http://www.kingabduhcity.com/en/Home/index.html)

Jazan Economic City (nel sudovest del paese, sul Mar Rosso): imballaggio e distribuzione di prodotti agricoli e marittimi, salute e educazione

[www.jazanecity.com](http://www.jazanecity.com)

Knowledge Economic City (a Madinah nel nordovest del paese, a nord della Mecca): parco high-tech, ricerca, medicina e biotecnologia


[www.madinahkec.com](http://www.madinahkec.com)

Prince Abdulaziz bin Musaed Economic City (a Hael nel nordovest del paese, tra Madinah e Riad): logistica, petrolchimica, agricoltura e miniere

[www.pabm-ec.com](http://www.pabm-ec.com)

Si progettano altre due città:

- Tabuk Economic City (sul Mar Rosso nel nordovest del paese, vicino alla frontiera con la Giordania);
- Eastern Province Economic City (nel Golfo Persico alla frontiera con il Kuwait).

 Economic Cities Saudi Arabia: rapporto in lingua inglese, 54 pagine, marzo 2010, costo: gratis per i soci dell'Osec, CHF 170.- per non-soci

[www.osec.ch/internet/osec/it/home/export/publications/reports.html](http://www.osec.ch/internet/osec/it/home/export/publications/reports.html)

### Sudafrica: massicci lavori a favore del trasporto ferroviario di merci

Lo spedizioniere statale sudafricano Transnet sta sviluppando un sostanziale ampliamento del trasporto ferroviario di merci tra il 2010 e il 2015.

I fondi stanziati ammontano a 5,2 miliardi di euro, destinati principalmente all'acquisto di materiale ferroviario e rotabile nonché a diversi progetti infrastrutturali (soprattutto alla modernizzazione del sistema di segnalazione). 100 nuove

locomotive diesel potenzieranno i canali d'esportazione di minerali di ferro e carbone mentre 50 motori diesel revisionati trasporteranno altri prodotti. La linea dedicata ai minerali di ferro sarà ampliata dalle attuali 43 milioni a 60 milioni di tonnellate entro il 2015, mentre la linea che trasporta il carbone passerà inizialmente a 81 milioni di tonnellate.

Engineering News: "Transnet to spend R52bn on rail unit over next five years"

[www.engineeringnews.co.za/article/transnet-to-spend-r52bn-on-rail-until-201415-2010-03-16](http://www.engineeringnews.co.za/article/transnet-to-spend-r52bn-on-rail-until-201415-2010-03-16)

### Cina: maggiore partecipazione del settore privato

La Cina ha annunciato di voler aprire diversi rami industriali gestiti dallo stato al settore privato. Secondo le dichiarazioni rilasciate dal governo, i seguenti rami industriali potranno beneficiare di investimenti privati:

- progetti idrici;
- produzione elettrica;
- industria mineraria;
- logistica.

Gli investimenti privati saranno autorizzati anche in altri ambiti. Il comunicato governativo di metà maggio citava la decisione presa già a marzo di estendere l'apertura a ulteriori categorie:

- educazione;
- sanità;
- infrastruttura dei trasporti;
- telecomunicazioni ed energia;
- servizi collettivi;
- programmi scientifici e tecnologici di difesa nazionale;
- costruzione di alloggi a prezzi accessibili;
- cultura.

Gli investimenti privati si faranno tramite imprese già esistenti o da costituire. Il governo ha altresì dichiarato di voler semplificare le procedure amministrative e ottimizzare i servizi finanziari.

ShanghaiDaily: "China gives private aye for key state companies"

[www.shanghaidaily.com/sp/article/2010/201005/20100514/article\\_436932.htm](http://www.shanghaidaily.com/sp/article/2010/201005/20100514/article_436932.htm)

### Vietnam: masterplan governativo per un importante ampliamento dei porti marittimi

Secondo il masterplan presentato dal governo vietnamita, l'ampliamento dei porti marittimi comporterà un investimento pari a 20 miliardi di dollari entro il 2020. Il piano mira a permettere il trasporto scorrevole di beni in importazione e in esportazione affinché il Vietnam possa competere con gli altri porti della regione asiatica e del mondo intero. I progetti chiave comprendono la costruzione dei seguenti porti di acque profonde:

- Cai Mep-Thi Vai a sud del paese, per l'approvvigionamento di Ho-Chi-Minh-City e delle vicine industrie;
- Lach Huyen (international gateway) nei pressi di Hai-phong, quale area interportuale per il delta del Fiume Rosso a nord del paese e per la città di Hanoi.

S'intende altresì rafforzare gli argini e l'infrastruttura viaria che collega i singoli porti. Il volume di merci trasportate annualmente dovrà essere di 500 - 600 milioni di tonnellate entro il 2015, 900 - 1'000 entro il 2020 e di 2'100 entro il 2030.

"Summary of Masterplan for Vietnam Seaport System Development till 2020, orientation to 2030"

[www.iss-shipping.com/Attachments/VIETNAM%20SEA-PORT%20SYS%20DEV%20TIL%202020%20\\_2\\_.pdf](http://www.iss-shipping.com/Attachments/VIETNAM%20SEA-PORT%20SYS%20DEV%20TIL%202020%20_2_.pdf)

Steelguru: "Vietnam seaport development master plan gets green light"

[http://steelguru.com/news/international\\_news/MTI20Tc2/Vietnam\\_seaport\\_development\\_master\\_plan\\_gets\\_green\\_light.html](http://steelguru.com/news/international_news/MTI20Tc2/Vietnam_seaport_development_master_plan_gets_green_light.html)

### Vietnam: continua l'ampliamento della rete ferroviaria

Il Vietnam ha elencato i progetti volti a modernizzare e ampliare la rete ferroviaria nazionale in un masterplan che si estende fino al 2020. Tuttavia, la realizzazione dei progetti subisce rallentamenti non previsti: il finanziamento deve essere garantito poiché i capitali provenienti dai contributi dalla cooperazione allo sviluppo sono venuti a mancare.

I progetti ambiziosi del masterplan comprendono la costruzione di una linea ad alta velocità tra Ho-Chi-Minh-City e Hanoi. I lavori per la prima parte dovrebbero iniziare nel 2012, ma il finanziamento della totalità dei progetti non è ancora garantito. Si prevede altresì di risanare i ponti ferroviari sull'asse principale nord-sud e di erigere un nuovo ponte a Hanoi.

Vietnam Railways: "Development strategy / Masterplan on the development of Vietnam railways sector till 2020"

[www.vr.com.vn/English/chienluoc\\_gioithieu.htm](http://www.vr.com.vn/English/chienluoc_gioithieu.htm)

### L'India progetta un importante ampliamento nel settore dell'energia solare

L'India intende trarre il massimo beneficio dall'esposizione solare del proprio paese. La prima fase della "National Solar Mission" lanciata dalla "Ministry of New and Renewable Energy" prevede d'installare nuovi pannelli solari su una superficie totale di 3,5 milioni km<sup>2</sup> entro il 2013, cui si aggiungeranno altri 8 milioni km<sup>2</sup> entro il 2017 e 5 milioni entro il 2022. Attualmente, i pannelli coprono una superficie di 3 milioni km<sup>2</sup>.

Il maggior fabbisogno di apparecchiature e impianti fotovoltaici richiederà ulteriori importazioni dall'estero. Infatti, il bilancio 2010/2011 del governo indiano prevede un calo dei dazi doganali sugli impianti a energia solare.

"Jawaharlal Nehru National Solar Mission: Towards Building SOLAR INDIA"

<http://mnre.gov.in/pdf/mission-document-JNNSM.pdf>

UPI.com: "India launches National Solar Mission"

[www.upi.com/Science\\_News/Resource-Wars/2010/01/13/India-launches-National-Solar-Mission/UPI-85751263414156/](http://www.upi.com/Science_News/Resource-Wars/2010/01/13/India-launches-National-Solar-Mission/UPI-85751263414156/)


### Il mercato farmaceutico indiano evidenzia un forte potenziale di crescita

Il mercato farmaceutico indiano cresce e punta a un volume d'affari annuo di 50 miliardi di dollari entro il 2020 (2009: 9 miliardi), il che ne farebbe uno dei dieci maggiori mercati al mondo. A questo risultato giunge lo studio della PricewaterhouseCoopers sulle prospettive di crescita del mercato farmaceutico indiano ed evidenzia inoltre che i maggiori fornitori di medicinali attualmente vi occupano una quota di mercato marginale, pari a soli 7%.

È probabile che questa quota aumenti nei prossimi anni grazie ad acquisizioni e collaborazioni poiché la domanda di farmaci occidentali cresce a pari passo con la prosperità

e le conseguenti malattie geriatriche nonché derivanti dallo stile di vita occidentale.

Inoltre, il governo indiano moltiplica gli sforzi per ottimizzare l'assistenza medica nelle zone rurali in cui vive il 70% della popolazione. Secondo l'attuale budget, le spese sanitarie saranno pertanto aumentate dal 2% al 3%. La costruzione di nuovi ospedali e ambulatori nelle regioni finora trascurate economicamente apre ulteriori opportunità d'affari e d'investimento che secondo lo studio di PwC sarebbero da cogliere soprattutto collaborando con partner locali.


 PricewaterhouseCoopers: "Global pharma looks to India: Prospects for growth"

[www.pwc.com/en\\_GX/gx/pharma-life-sciences/publications/india-growth.jhtml](http://www.pwc.com/en_GX/gx/pharma-life-sciences/publications/india-growth.jhtml)

### Il trasporto aereo di merci come fattore competitivo dell'economia svizzera

Da un recente studio dell'Università di San Gallo risulta che il trasporto di merci via aereo è d'importanza fondamentale per la piazza economica svizzera. I risultati essenziali sono i seguenti:

- per il 70% delle aziende insediate in Svizzera, il disbrigo del trasporto di merci tramite gli aeroporti svizzeri è un requisito fondamentale;
- calcolato in base al valore, un terzo di tutte le esportazioni svizzere lascia il paese per via aerea (in base al peso: solo 0,7 su 100 tonnellate); un sesto delle importazioni arriva in Svizzera per via aerea;
- il 61% degli spedizionieri e il 44% dei destinatari del trasporto aereo merci si attendono un incremento consistente dei loro trasporti attraverso gli aeroporti svizzeri entro il 2030;
- le imprese sono sostanzialmente soddisfatte dell'attuale infrastruttura, dei servizi offerti e delle condizioni quadro che vigono negli aeroporti svizzeri;
- la rapidità della consegna delle merci, la possibilità di prenotazioni a breve termine, la raggiungibilità e gli orari d'apertura degli uffici addetti alle pratiche ottengono note migliori in Svizzera rispetto ai paesi europei;
- l'offerta di voli diretti, la frequenza, la disponibilità di voli destinati solo al cargo (in Svizzera, la merce è trasportata quasi esclusivamente su voli passeggeri) e gli orari di apertura degli uffici doganali risultano invece migliori negli aeroporti europei rispetto a quelli svizzeri.

 Università di San Gallo: "Il trasporto aereo di merci come fattore competitivo dell'economia della Svizzera - Per rafforzare l'economia svizzera e mantenere preziosi posti di lavoro nel Paese"


[www.logistik.unisg.ch/org/logm/web.nsf/wwwPubInhalteGer/Luftfrachtstudie+-+in+italiano?opendocument](http://www.logistik.unisg.ch/org/logm/web.nsf/wwwPubInhalteGer/Luftfrachtstudie+-+in+italiano?opendocument)

 Comunicato stampa dell'Università di San Gallo in occasione della pubblicazione dello studio "Luftfracht als Wettbewerbsfaktor des Wirtschaftsstandortes Schweiz" (in tedesco)

[www.logistik.unisg.ch/org/logm/web.nsf//SysWebResources/Luftfrachtstudie+Pressemitteilung/\\$FILE/Luftfrachtstudie\\_Pressemitteilung.pdf](http://www.logistik.unisg.ch/org/logm/web.nsf//SysWebResources/Luftfrachtstudie+Pressemitteilung/$FILE/Luftfrachtstudie_Pressemitteilung.pdf)

 Risultati essenziali dello studio

[www.logistik.unisg.ch/org/logm/web.nsf/SysWebResources/Luftfrachtstudie+Kernergebnisse+in+italiano/\\$FILE/Studio+trasporto+aereo\\_risultati.pdf](http://www.logistik.unisg.ch/org/logm/web.nsf/SysWebResources/Luftfrachtstudie+Kernergebnisse+in+italiano/$FILE/Studio+trasporto+aereo_risultati.pdf)

 Riepilogo dello studio

[www.logistik.unisg.ch/org/logm/web.nsf/SysWebRes-](http://www.logistik.unisg.ch/org/logm/web.nsf/SysWebRes-)

[sources/Luftfrachtstudie+Zusammenfassung+in+italiano/\\$FILE/Studio+trasporto+aereo\\_riepilogo.pdf](http://sources/Luftfrachtstudie+Zusammenfassung+in+italiano/$FILE/Studio+trasporto+aereo_riepilogo.pdf)


### Le principali imposte nel confronto internazionale 2009

La Svizzera ottiene ottimi voti nello studio pubblicato dal Ministero tedesco delle finanze che confronta le principali imposte a livello internazionale. Lo studio riguarda tutti gli Stati membri dell'UE nonché Svizzera, Norvegia, USA, Canada e Giappone.

L'imposta sulle società (senza soprattassa né imposte subordinate di enti locali) risulta la più bassa in Svizzera (8,5%), seguita da Bulgaria e Cipro con il 10% ciascuno. Questa imposta rimane inferiore al 20% anche in Irlanda (12,5%), Germania e Lettonia (15% ognuna), Romania e Ungheria (16%), Repubblica Slovacca, Polonia e Canada (19%). Le percentuali più alte si registrano negli USA e a Malta (35%), in Francia (33,3%), Belgio (33%), Spagna e Giappone (30%).

Oltre all'imposta sulle società, il rapporto verte anche sulle seguenti categorie fiscali:

- la quota parte delle imposte (quota delle imposte prelevate rispetto al prodotto interno lordo PIL): le percentuali più basse spettano a Repubblica Slovacca (17,4%) e Giappone (17,6%). In Svizzera ammonta al 22,6%. La quota più alta si registra in Danimarca (47,3%);
- il carico fiscale (quota delle imposte e degli oneri sociali rispetto al PIL): le percentuali inferiori risultano negli USA (26,9%), in Irlanda (28,3%), Repubblica Slovacca (29,3%) e Svizzera (29,4%), mentre sono superiori in Danimarca (48,3%), Svezia (47,1%) e Belgio (44,3%);
- l'indicatore totale delle imposte e degli oneri sociali evidenzia che USA, Giappone, Irlanda, Repubblica Slovacca e Svizzera sono i paesi più interessanti dal punto di vista fiscale. Sempre secondo lo studio, le nazioni fiscalmente più onerose risultano essere Danimarca, Svezia, Belgio, Italia, Francia e Austria;
- lo studio comprende informazioni che permettono di paragonare i sistemi di imposizione delle società e degli azionisti nei paesi esaminati.

 Download dello studio intitolato "Die wichtigsten Steuern im internationalen Vergleich 2009", pubblicato dal Ministero tedesco delle finanze (Deutsches Bundesministerium der Finanzen):

[www.bundesfinanzministerium.de/nr\\_3380/DE/BMF\\_\\_Startseite/Service/Broschueren\\_\\_Bestellservice/Steuern/000\\_wichtigste\\_steuern\\_vergleich\\_\\_09,templateId=raw,property=publicationFile.pdf](http://www.bundesfinanzministerium.de/nr_3380/DE/BMF__Startseite/Service/Broschueren__Bestellservice/Steuern/000_wichtigste_steuern_vergleich__09,templateId=raw,property=publicationFile.pdf)

## Osec

Corso Elvezia 16

Casella postale 5399 - CH-6901 Lugano

Tel. +41 91 911 51 35/37

Fax +41 91 911 51 39

info.lugano@osec.ch

www.osec.ch

### IFAT 2010 München

Monaco, 13 - 17 settembre 2010

L'IFAT offre una visione completa delle soluzioni ambientali innovative: i temi approfonditi comprendono il trattamento delle acque, la pulitura e la manutenzione delle canalizzazioni, lo smaltimento e il riciclaggio dei rifiuti, la nettezza urbana e la pulizia invernale delle strade. Dedicata agli specialisti del ramo, permette di presentare e di scoprire nuove tecnologie e servizi di alta gamma.

Questa fiera biennale, giunta alla 16a edizione, approfondisce i seguenti temi: tecnologie adattate, gestione ed efficienza energetica soprattutto nel trattamento delle acque, canalizzazioni, desalinazione dell'acqua di mare (compreso il metodo solare-termico), igiene degli insediamenti (misure sanitarie) e fonti d'energia tratta dai rifiuti (urban mining, biomassa).

L'edizione precedente ha contato 2'605 espositori, di cui 840 provenienti dall'estero e 119'476 visitatori (40'084 esteri). L'area espositiva è di 195'200 m<sup>2</sup> lordi.

Informazioni generali sulla fiera:

[www.ifat.de](http://www.ifat.de)

Informazioni sullo "SWISS Pavilion":

[www.osec.ch/fiere](http://www.osec.ch/fiere) > Fiere all'estero > IFAT 2010 München

### ISM 2011

Colonia, 30 gennaio - 2 febbraio 2011

Da 40 anni, l'ISM rappresenta la maggior fiera annuale a livello internazionale per i confettieri esportatori di cacao, cioccolata e prodotti affini, pasticceria, panetteria fine, dolci, gelati e materie prime. È quindi la piattaforma ideale per scoprire e svelare le ultime tendenze, i nuovi prodotti e la loro evoluzione futura.

La diversità del mercato mondiale si riflette nell'ampia offerta proposta all'ISM: è qui che s'incontrano i principali gruppi target dell'industria della confetteria. Le PMI e i leader sul mercato vi allacciano contatti essenziali a livello internazionale, onde poter rispondere, con le loro idee, creazioni e concetti innovativi, a ogni minimo desiderio dei consumatori di domani.

Nel 2010, il salone ha accolto 1'503 espositori provenienti da 66 paesi su una superficie lorda di 110'000 m<sup>2</sup>. Citiamo alcune delle aziende rinomate presenti all'ISM: Barry Callebaut nonché Guylian e Neuhaus (Belgio), Garoto (Brasile), Bahlsen (Germania), Panda Oy (Finlandia), Walkers (Gran Bretagna), Loacker (Italia), Manner (Austria), Ricola (Svizzera), Zeta (Spagna), Adams & Brooks, Hershey e Jelly Belly (USA). I professionisti giunti a Colonia da 140 paesi erano oltre 32'000, di cui oltre il 65% è responsabile degli acquisti dell'impresa che rappresenta e un ulteriore 20% è incaricato di consigliare le aziende sulle forniture. I gruppi target del salone comprendono grandi distributori, comprese le succursali regionali, cooperative, cash and



"SWISS Pavilion": il padiglione ufficiale dell'export svizzero

carry, supermercati, discount, self-service, rifornitori di stazioni di benzina, grossisti di prodotti dietetici, drogherie, pasticcerie e panettieri.

Come ogni anno, l'Osec collabora con Chocosuisse e Biscosuisse per allestire lo "SWISS Pavilion" a questa importante fiera; esso sarà ubicato nella posizione privilegiata della hall 4.2 tra i padiglioni nazionali di Belgio e Gran Bretagna.

Informazioni generali sulla fiera:

[www.ism-cologne.de](http://www.ism-cologne.de)

Informazioni sullo "SWISS Pavilion":

[www.osec.ch/fiere](http://www.osec.ch/fiere) > Fiere all'estero > ISM 2011

### Arab Health 2011

Dubai, 24 - 27 gennaio 2011

Arab Health, che si svolge ogni anno a Dubai, è uno dei saloni più rinomati nei settori tecniche e tecnologie medicali, salute, farmaceutica e tecnica dentale. Da 35 anni, è il punto d'accesso ideale a un mercato lucrativo e in rapida crescita. Nel 2009, gli Stati del Golfo hanno speso 27,6 miliardi di dollari nel settore sanitario; le stime prevedono una crescita annuale continua del 14,4%, che porterebbe le spese in questo ramo a 47,4 miliardi nell'anno 2013.

L'edizione precedente del salone ha visto affluire 2'653 espositori (+20,3% rispetto al 2009) provenienti da 58 paesi e 61'274 visitatori (+21,6%).

Approfittate di questo importante evento per presentare i vostri prodotti e servizi allo "SWISS Pavilion" che l'Osec, in collaborazione con Swiss Medtech, lo Swiss Business Hub Dubai e lo Swiss Business Council Dubai, allestisce a questa manifestazione, il cui pubblico è formato da professionisti oltremodo esigenti!

Informazioni generali sul salone:

[www.arabhealthonline.com](http://www.arabhealthonline.com)

Informazioni sullo "SWISS Pavilion":

[www.osec.ch/fiere](http://www.osec.ch/fiere) > Fiere all'estero > Arab Health 2011

